Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2018 *Numero versione 2* *Revisione: 04.09.2018*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente**
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Prodotto per edilizia
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Smalto di copertura

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Caparol
marchio della
DAW Italia GmbH & Co KG
Largo R. Murjahn, 1
I - 20080 Vermezzo (Mi)
Tel. 02/948552.1
Fax 02/948552.543

· **Informazioni fornite da:**
Reparto sicurezza prodotti
Email: sds@dawitalia.it
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
+39 02 9485521: Lunedì - Giovedì 8,30-17,40; Venerdì 8,30-16,30
Centri Antiveleni:
Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029
Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Tel. 0382-24444
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Tel. 800883300
Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819
Roma - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06 68593726
Roma - Policlinico "Umberto I" - tel. 06-49978000
Roma - Policlinico "A. Gemelli" - tel. 06-3054343
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 0881-732326
Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. 081-7472870

*
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**

GHS02 GHS07

· **Avvertenza** Attenzione

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
nafta (petrolio), frazione pesante di «hydrotreating»
acetato di n-butile
· **Indicazioni di pericolo**
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente

(Segue da pagina 1)

· **Consigli di prudenza**

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali o nazionali.

· **Ulteriori dati:**
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
Questa sostanza/miscela non contiene, a concentrazioni di 0.1% o superiori, componenti considerati persistenti, bioaccumulabili o tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele**
· **Descrizione:**
Smalto alchidico a solvente.
Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 64742-48-9 EINECS: 265-150-3 Reg.nr.: 01-2119463258-33-xxxx	nafta (petrolio), frazione pesante di «hydrotreating» Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336	≥20-<30%
CAS: 34590-94-8 EINECS: 252-104-2 Reg.nr.: 01-2119450011-60-xxxx	(metil-2-metossietossi)propanolo sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	≥1-<10%
CAS: 13939-25-8 EINECS: 237-714-9 Reg.nr.: 01-2119970565-28-xxxx	Diidrogenotrifosfato di alluminio Eye Irrit. 2, H319	≥1-<10%
CAS: 14807-96-6 EINECS: 238-877-9	talco (Mg3H2(SiO3)4) sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	≥1-<10%
CAS: 12001-26-2	Mica sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	≥1-<10%
CAS: 7727-43-7 EINECS: 231-784-4	solfato di bario, naturale sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	≥1-<10%
CAS: 123-86-4 EINECS: 204-658-1 Numero indice: 607-025-00-1 Reg.nr.: 01-2119485493-29-xxxx	acetato di n-butile Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	≥1-<10%

(continua a pagina 3)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente

(Segue da pagina 2)

CAS: 1314-13-2 EINECS: 215-222-5 Numero indice: 030-013-00-7 Reg.nr.: 01-2119463881-32-xxxx	ossido di zinco Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	≥1-<2,5%
CAS: 108-01-0 EINECS: 203-542-8 Numero indice: 603-047-00-0 Reg.nr.: 01-2119492298-24-xxxx	2-dimetilaminoetanolo Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 3, H331; Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; STOT SE 3, H335	≥0,1-<1%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.
Allontanarsi dall'area di pericolo
In caso di manifestazione di sintomi o in caso di incertezza chiedere un parere medico. In caso di incoscienza non somministrare nulla per via orale.
Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.
· **Inalazione:**
Garantire aerazione dell'area, fare riposare la persona affetta e tenerla calda. In caso di respirazione non regolare o assenza di respirazione praticare respirazione artificiale. In caso di perdita di conoscenza, posizionare la persona in posizione di sicurezza e chiedere un parere medico.
· **Contatto con la pelle:**
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con cura le zone della pelle interessate con acqua e sapone o detergenti appropriati. Non utilizzare solventi o diluenti.
· **Contatto con gli occhi:**
Rimuovere le lenti a contatto se presenti e se è agevole farlo. Sollevare le palpebre e sciacquare gli occhi con acqua in abbondanza per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
· **Ingestione:**
Se ingerito NON provocare il vomito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Non somministrare alcunchè a persone svenute.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**
Getto d'acqua abbondante. L'acqua non è efficacie per estinguere l'incendio, tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma, prevenendo scoppi ed esplosioni.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Utilizzare acqua per il raffreddamento dei contenitori chiusi; a temperatura elevata vi è il rischio di scoppio dei contenitori.
La combustione sviluppa fumi neri e densi.
L'esposizione ai prodotti di decomposizione puo' comportare danni alla salute.

(continua a pagina 4)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 3)

· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
· ***Mezzi protettivi specifici:***
Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.
Raccogliere le acque di spegnimento/mezzi di estinzione che non devono essere scaricati nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione (o eventuali altri mezzi) ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
· ***Altre indicazioni*** *Procedura normale per incendi di origine chimica.*

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla ed aerare la zona. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nelle sezioni 7 e 8.
Il materiale può rendere scivolose le superfici. Usare scarpe protettive o stivali con suola in gomma ruvida.
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Osservare le norme di impiego e di sicurezza.
· ***6.2 Precauzioni ambientali:***
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
· ***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.
Circondare il prodotto disperso con materiale assorbente non combustibile tipo sabbia, terra, silicagel o vermiculite e raccogliere in appositi contenitori per lo smaltimento secondo le norme locali. Utilizzare preferibilmente detergenti per la pulizia ed evitare impiego di solventi.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
· ***6.4 Riferimento ad altre sezioni***
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· ***7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***
Non eccedere il limite d'esposizione professionale (vedere Sezione 8). Evitare l'inalazione, ingestione, contatto con pelle e occhi. Tenere lontano da fonti di calore e fiamme. Tenere lontano dal fuoco (non fumare). Tenere lontano da fiamme e scintille.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i Limiti di Esposizione Professionale previsti. Il prodotto non puo' essere usato in zone in cui esistono luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Il preparato puo' caricarsi elettrostaticamente. Usare attrezzi antiscintilla. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare l'inalazione di aerosol/fumi del preparato. Non mangiare, bere, fumare durante il lavoro. Protezione individuale, vedi sezione 8. Rispettare la legislazione vigente relativa alla protezione individuale e alla sicurezza.
Misure di igiene: Fornire areazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
In caso di applicazione a spruzzo prevedere idonee precauzioni e seguire le norme generali di ventilazione e prevenzione.
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.

(continua a pagina 5)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente

(Segue da pagina 4)

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Proteggere dal calore.
I vapori dei solventi sono piu' pesanti del'aria e si diffondono radenti al suolo. Questi vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformita' agli standard appropriati. La pavimentazione deve essere di tipo conduttivo. Tenere il contenitore chiuso. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. Conservare in un luogo fresco a temperature comprese tra 5 e 25°C, proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere i contenitori chiusi e conservare sempre nei contenitori originali o di analogo materiale. Chiudere con cura i contenitori aperti e riporli in senso verticale per evitare accidentali fuoriuscite di materiale. Osservare le indicazioni sull'etichetta.
I contenitori devono inoltre essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Non conservare a contatto con alimenti.
Tenere lontano da ossidanti, da alcali e acidi forti.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale. Stoccare in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e raggi diretti del sole. Proteggere dal gelo. Tenere lontano da fonti di accensione.
· **7.3 Usi finali particolari** Attenersi a quanto riportato sulle schede tecniche del produttore.

*
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**
Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aerazione localizzate ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sara' necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo	
TWA (ACGIH)	Valore a breve termine: 909 mg/m³, 150 ppm Valore a lungo termine: 606 mg/m³, 100 ppm Cute
VLEP (Italia)	Valore a lungo termine: 308 mg/m³, 50 ppm pelle
IOELV (EU)	Valore a lungo termine: 308 mg/m³, 50 ppm Pelle
14807-96-6 talco (Mg3H2(SiO3)4)	
TWA (ACGIH)	Valore a lungo termine: 2** mg/m³, 0,1 fibre/cc* ppm *contenente: A1,(m) **senza fibre: A4, (e),(j)
12001-26-2 Mica	
TWA (ACGIH)	Valore a lungo termine: 3 mg/m³ (j)
7727-43-7 solfato di bario, naturale	
TWA (ACGIH)	Valore a lungo termine: 10 mg/m³
123-86-4 acetato di n-butile	
TWA (ACGIH)	Valore a breve termine: 950 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 713 mg/m³, 150 ppm

(continua a pagina 6)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente

(Segue da pagina 5)

1314-13-2 ossido di zinco	
TWA (ACGIH)	Valore a breve termine: 10 mg/m³ Valore a lungo termine: 2 mg/m³ (j)

· **Informazioni sulla regolamentazione** IOELV (EU): (EU) 2017/164

· **DNEL**

34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo		
Orale	Lungo termine (effetti sistemici)	0,33 mg/kg (Consumatore)
Cutaneo	Lungo termine (effetti sistemici)	121 mg/kg (Consumatore)
		283 mg/kg (Lavoratore professionale)
Per inalazione	Lungo termine (effetti sistemici)	37,2 mg/m3 (Consumatore)
		308 mg/m3 (Lavoratore professionale)
13939-25-8 Diidrogenotrifosfato di alluminio		
Orale	Lungo termine (effetti sistemici)	1,65 mg/kg (Consumatore)
Cutaneo	Lungo termine (effetti sistemici)	16,45 mg/kg (Consumatore)
		32,9 mg/kg (Lavoratore professionale)
Per inalazione	Lungo termine (effetti sistemici)	2,47 mg/m3 (Consumatore)
		11,52 mg/m3 (Lavoratore professionale)
1314-13-2 ossido di zinco		
Per inalazione	Lungo termine (effetti sistemici)	5 mg/m3 (Consumatore)

· **PNEC**

34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo	
Valore:	19-19,2 mg/l (Acqua dolce)
	1,9-1,92 mg/l (Acqua di mare)
Valore	70,2 mg/kg (Sedimenti di acqua dolce)
	7,02 mg/kg (Sedimenti di acqua di mare)
	2,2-2,74 mg/kg (Suolo/Acque sotterranee)

· **Ulteriori indicazioni:** Gli elenchi consultati sono aggiornati alla data di compilazione.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Mezzi protettivi individuali:**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Assicurare una ventilazione adeguata nel luogo di lavoro.
Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.
· **Maschera protettiva:**
Non necessaria in caso di normale utilizzo in ambienti ben ventilati.
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare una maschera per vapori organici. In caso di applicazione a spruzzo utilizzare una maschera con cartucce per polvere/nebbie.
In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387).
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopraindicato, è necessario in

(continua a pagina 7)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente

(Segue da pagina 6)

assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

· **Guanti protettivi:**

Guanti protettivi

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

· **Materiale dei guanti**
Si consiglia l'utilizzo di guanti in gomma nitrilica. I guanti devono essere in conformità alla Direttiva 89/686/CEE e alla norma EN 374. Lavare con acqua e sapone prima di rimuovere i guanti. Controllare prima di ogni uso l'integrità dei guanti protettivi.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Indice di permeazione 2 (30-60 minuti): per schizzi o accidentali, secondo EN 374-3.

· **Occhiali protettivi:**
Utilizzare occhiali di sicurezza che assicurino la protezione dagli spruzzi. Rif. Norma EN 166
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura.

· **Tuta protettiva:**
Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature. Tutte le parti del corpo devono essere lavate in caso di contatto.
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

· **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**
Non sversare il prodotto nei corsi d'acqua.
In caso di sversamento accidentale, informare immediatamente le autorità.

*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Aspetto:**	
Forma:	*Liquido tixotropico*
Colore:	*Bianco o a seconda della colorazione*
· **Odore:**	*Di solvente*
· **Soglia olfattiva:**	*Non definito.*
· **valori di pH:**	*Non definito.*
· **Cambiamento di stato**	
Punto di fusione/punto di congelamento:	*Non definito.*
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	*180 °C*
· **Punto di infiammabilità:**	*41 °C (ISO 1523)*
· **Infiammabilità (solidi, gas):**	*Non applicabile.*

(continua a pagina 8)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente

(Segue da pagina 7)

· **Temperatura di accensione:**	240 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperatura di autoaccensione:**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
· **Limiti di infiammabilità:**	
Inferiore:	0,6 Vol %
Superiore:	7 Vol %
· **Proprietà ossidanti:**	Non applicabile.
· **Tensione di vapore a 20 °C:**	1 hPa
· **Densità a 20 °C:**	1,25 g/cm³ (DIN 53217)
· **Densità relativa**	Non definito.
· **Densità di vapore:**	Non definito.
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.
· **Solubilità in/Miscibilità con acqua:**	Poco e/o non miscibile.
· **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:**	Non definito.
· **Viscosità:**	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica a 40 °C:	>21 mm²/s (ISO 3104/3105)
Tempo di efflusso	91 s (diam. 6mm, ISO 2431)
· **9.2 Altre informazioni**	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda la sezione 7).
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
In caso di incendio si possono formare prodotti da decomposizione pericolosi. Ulteriori informazioni: nessuna decomposizione se conservato correttamente.
I vapori dei solventi possono formare miscele esplosive con l'aria.
· **10.4 Condizioni da evitare** Proteggere da gelo, fonti di calore e raggi solari.
· **10.5 Materiali incompatibili:**
Tenere lontano da agenti ossidanti, alcali forti e acidi forti al fine di evitare reazioni esotermiche.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In caso di incendio può formarsi: anidride carbonica (CO2), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NOx), fumo nero denso.

*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
64742-48-9 nafta (petrolio), frazione pesante di «hydrotreating»		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (Ratto)

(continua a pagina 9)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente

(Segue da pagina 8)

Cutaneo	LD50	>3.000 mg/kg (rab)
34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo		
Orale	LD50	5.135 mg/kg (Ratto) (OECD 401 (Acute Oral Toxicity))
Cutaneo	LD50	9.500 mg/kg (rab) (OECD 402 (Acute Dermal Toxicity))
13939-25-8 Diidrogenotrifosfato di alluminio		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (Ratto)
123-86-4 acetato di n-butile		
Orale	LD50	13.100 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (Coniglio)
Per inalazione	LC50(4h)	>21 mg/l (Ratto)
1314-13-2 ossido di zinco		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (Ratto)
Per inalazione	LC50(4h)	>5,7 mg/l (Ratto) (aerosol di zinco ossido) (Klimisch et al. 1982 su EU, 2008)
108-01-0 2-dimetilaminoetanolo		
Orale	LD50	1.183 mg/kg (Ratto) (OECD 401 (Acute Oral Toxicity))
Cutaneo	LD50	1.219 mg/kg (Coniglio) (OECD 402 (Acute Dermal Toxicity))
Per inalazione	LC50(4h)	6,1 mg/l (Topo) (OECD 403 Guideline) Atmosfera test: vapore

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione/irritazione cutanea** Può provocare irritazione della pelle in soggetti sensibili.
· **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- diidrogenotrifosfato di alluminio:
Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato: Irritante per gli occhi.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Ulteriori dati tossicologici:**
Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale; le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.
L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle via respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.
L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonchè l'insorgenza di dermatiti non allergiche e assorbimento attraverso la pelle. Spruzzi di solventi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.
· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
· **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può provocare sonnolenza o vertigini.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 10)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 9)

*

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**	
34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo	
NOEC (42d)	969 mg/l (Alghe) 72 h - 96h
LC50 (4d)	10.000 mg/l (Pesci)
LC50 (96h)	1.000 mg/l (Invertebrati)
EC50 (96h)	969 mg/l (Alghe)
LC50 (72h)	150 mg/l (Pesci)
LC50 (24h)	1.000 mg/l (Invertebrati)
1314-13-2 ossido di zinco	
LC50 (48h)	0,098 mg/l (Crostacei)
NOEC (48h)	0,35 mg/l (Invertebrati) (OECD 202) valore estrapolato nel EU, 2013
NOEC (72h)	0,03 mg/l (Alghe - Cianobatteri) (OECD 201 - S 356)
LC50 (96h)	0,14 mg/l (Pesci d'acqua dolce) Oncorhynchus mykiss 1,1 mg/l (Pesci)
EC50 (48h)	0,413 mg/l (Daphnia) Literature
IC50 (72h)	0,136 mg/l (Alghe) Literature

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
1314-13-2 Ossido di Zinco
Nel suolo la biodegradazione dei complessi di zinco è necessaria per il normale funzionamento degli ecosistemi. In alcuni ambienti, batteri e funghi sono in grado di ossidare il solfuro di zinco per produrre solfato di zinco, che solubilizza nelle soluzioni che circolano nel suolo.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
1314-13-2 Ossido di Zinco
Lo zinco bioconcentra moderatamente negli organismi acquatici e questa bioconcentrazione è maggiore nei crostacei e nelle specie bivalvi rispetto ai pesci. Per dodici specie acquatiche i fattori di bioconcentrazione allo stato stazionario sono risultati in un intervallo da 4 a 24000. In piante acquatiche e pesci è stato riportato un BCF di 1000 e in invertebrati acquatici di 10000. Lo zinco può concentrare in piante cresciute su terreni contaminati. Tuttavia, esso non biomagnifica, attraverso la catena alimentare terrestre. BCF 1000 in piante acquatiche e pesci; 10000 in invertebrati acquatici

· **12.4 Mobilità nel suolo**
1314-13-2 Ossido di Zinco
Lo zinco si assorbe fortemente alle particelle del suolo, si prevede che l'accumulo derivi dallo smaltimento dei rifiuti, e si ritrova principalmente sotto forma di composti precipitati Inorganici.
La mobilità dello zinco nel suolo dipende dalla solubilità in seguito a speciazione dell'elemento e dalle proprietà del suolo (quali capacità di scambio cationico, pH, potenziale redox, e specie chimiche presenti nel terreno). Ad esempio, uno studio ha dimostrato che nella sabbia lo zinco è più mobile a pH 4 piuttosto che a pH 6,5 (Warwick et al. 1998 in ASTDR 2005).

· **Effetti tossici per l'ambiente:**

· **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

(continua a pagina 11)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente

(Segue da pagina 10)

Nocivo per gli organismi acquatici.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili o tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

· **PBT:** *Non applicabile.*

· **vPvB:** *Non applicabile.*

· **12.6 Altri effetti avversi**

Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**

Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.

Ricorrere allo smaltimento del rifiuto costituito dal prodotto dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La classificazione e la caratterizzazione di un rifiuto sono a carico del produttore del rifiuto, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e delle eventuali alterazioni e manipolazioni.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue. Non scaricare sul terreno, nè in corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto ad ADR.

Il prodotto liquido tal quale deve essere conferito ai punti di raccolta rifiuti per pitture e smalti. Smaltire residui di prodotto indurito nei punti di raccolta di sfridi/materiali edili.

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

I rifiuti costituiti dai contenitori svuotati devono essere sistemati in un'area appositamente individuata per la loro raccolta in attesa dell'avvio a smaltimento. L'area deve essere pavimentata e dotata di copertura al fine di evitare il dilavamento ad opera delle precipitazioni atmosferiche.

I contenitori del prodotto tal quale, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, a ritirare il codice rifiuto ad essi attribuito, purché rispettino i limiti e le condizioni per l'accettabilità stabiliti dallo stesso D.Lgs. 36/2003 e dal D.M. 27/09/2010.

Riciclare solo contenitori vuoti e puliti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**	
· **ADR/RID/ADN**	*UN1263* *Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 450 litri, non è sottoposto alle disposizioni ADR secondo quanto previsto al 2.2.3.1.5.*
· **IMDG, IATA**	*UN1263*
· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**	
· **ADR/RID/ADN**	*1263 PITTURE*
· **IMDG, IATA**	*PAINT*

(continua a pagina 12)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2018 *Numero versione 2* *Revisione: 04.09.2018*

Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente

(Segue da pagina 11)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR/RID/ADN**

· **Classe**	3 (F1) Liquidi infiammabili
· **Etichetta**	3

· **IMDG, IATA**

· **Class**	3 Liquidi infiammabili
· **Label**	3
· **14.4 Gruppo di imballaggio**	
· **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**	
· **Marine pollutant:**	No
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Nessuna precauzione particolare da adottare per questa sostanza/miscela. Attenzione: Liquidi infiammabili
· **Numero Kemler:**	30
· **Numero EMS:**	F-E,S-E
· **Stowage Category**	A
· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**	Non applicabile, poichè non sono previsti trasporti di rinfuse.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR/RID/ADN**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto**	3
· **Codice di restrizione in galleria**	D/E
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **IATA**	Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico): 366 Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri): 355 Istruzioni di imballaggio (LQ): Y344
· **UN "Model Regulation":**	UN 1263 PITTURE, 3, III

(continua a pagina 13)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente

(Segue da pagina 12)

*

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.
- D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- D.M. 03/04/2007 (Attuazione direttiva n. 2006/8/CE).
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successivi adeguamenti (ATP)
- Regolamento (UE) n. 830/2015
- Direttiva 2012/18/UE, recepita con D.Legs 26 giugno 2015 n. 105 (direttiva Seveso Ter), ove applicabile.
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i. ove applicabile.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** *Nessuno dei componenti è contenuto.*
· **Categoria Seveso**
34 Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafte, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore**
2500 t
5.000 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore**
25000 t
50.000 t
· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** *Restrizioni: 3*

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Il personale non deve essere esposto alle sostanze cancerogene contenute in questo preparato L'autorità può ammettere nei singoli casi delle eccezioni.
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.
Per questo prodotto non è necessaria alcuna comunicazione sugli scenari di esposizione secondo Regolamento Reach No. 1907/2006/CE
Questo prodotto è una miscela e non contiene sostanze considerate molto pericolose (SVHC) in misura superiore o uguale a 0,1%. Pertanto non devono essere definiti utilizzi notificati e non devono essere generate valutazioni sulla sicurezza chimica.
Comunicazioni sugli usi non sono necessari in accordo con l'Art. 31(1)(a) del regolamento REACH – miscele o sostanze registrate non incontrano i criteri per la classificazione di sostanze pericolose in accordo con il Regolamento 1272/2008/CE o 1907/2006/CE.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni delle norme comunitarie e nazionali. Le condizioni di lavoro dell'utente finale non sono di nostra competenza e controllo.
Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1 senza avere ottenuto preventive istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

(continua a pagina 14)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente

(Segue da pagina 13)

Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerare garanzie delle proprietà del prodotto stesso.
Questo documento annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

· **Frasi rilevanti**
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H331 Tossico se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La classificazione comprende le informazioni pertinenti disponibili relativamente alla miscela o alle sostanze in essa contenute. La valutazione delle informazioni disponibili nell'ambito della classificazione si riferisce alle forme e agli stati di aggregazione nei quali la miscela è stata immessa sul mercato.
Per i pericoli fisici la classificazione è effettuata utilizzando i dati dei test sperimentali sulla miscela.
Per i pericoli per la salute e per l'ambiente sono stati utilizzati i dati disponibili sui componenti: metodo di calcolo e limite di concentrazione.
I dati ed i metodi di prova utilizzati per la classificazione della miscela sono riportati nelle sezioni 9.1, 11.1 e 12.1 quando disponibili.

· **Scheda rilasciata da:** *Reparto sicurezza prodotti*
· **Interlocutore:** *Responsabile Sicurezza Prodotti: sds@dawitalia.it*
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· **Fonti**
Informazioni adottate da bibliografia di settore e da archivi.
- ECHA WebSite
- ACGIH (American Conference of Government Industrial Hygienists). 2014 TLVs and BEIs. Threshold Limit Values (TLVs) for chemical substances and physical agents and Biological Exposure Indices (BEIs) with Seventh Edition documentation. 2014 ACGIH, Cincinnati OH
- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX'S - Dangerous properties of industrial materials
- GESTIS - Database on hazardous substances - Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen

(continua a pagina 15)

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2018 *Numero versione 2* *Revisione: 04.09.2018*

Denominazione commerciale: Capalac Dickschichtlack - Base Trasparente

(Segue da pagina 14)

Unfallversicherung (IFA, Institute for Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance)
- Toxnet - Toxicologicy Data Network
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro. Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. ALLEGATO XXXVIII - VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE.
- Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche - Ministero dell'Ambiente

· **** Dati modificati rispetto alla versione precedente***